

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - titolo:

Una "Smart Oasis" per l'area produttiva di San Michele

SSD: ICAR/14-ICAR/20-ICAR/21

responsabili scientifici: proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari

ARSBD/SR/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

richiamato il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;

richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2021/2023, approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 23 marzo 2021;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

richiamato il contratto di ricerca con Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova Treviso "Studi di approfondimento sull'assetto degli spazi pubblici, del verde e dei servizi dell'area produttiva di San Michele (comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia)", rep. n. 1840/2021 prot n. 67931 del 18/11/2021, approvato con Delibera del Consiglio di Dipartimento di Culture del Progetto del 10 novembre 2021;

richiamato il decreto del direttore generale rep n. 518/2021 prot. n. 68238 del 19 novembre 2021 relativo all'approvazione delle variazioni non discrezionali al budget 2021 del contratto di ricerca con Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova Treviso, responsabili proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari, progetto CON-0052, soprарichiamato; **premess**o che i responsabili scientifici del progetto, proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari hanno presentato via e-mail il giorno 14 marzo 2022, la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca dal titolo: Una “Smart Oasis” per l’area produttiva di San Michele, di durata pari a cinque (5) mesi, per un importo complessivo di euro 7.300,00 (settemilatrecento), a valere sui del contratto di ricerca con Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova Treviso “Studi di approfondimento sull’assetto degli spazi pubblici, del verde e dei servizi dell’area produttiva di San Michele (comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia), responsabili proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari, progetto CON-0052;

accertata la copertura finanziaria della borsa di ricerca sui fondi del contratto di ricerca con Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova Treviso, progetto CON-0052, soprарichiamato

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 7.300,00 (settemilatrecento), è finanziata con i fondi del contratto di ricerca con Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova Treviso “Studi di approfondimento sull’assetto degli spazi pubblici, del verde e dei servizi dell’area produttiva di San Michele (comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia)”, responsabili proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari, progetto CON-0052.

Titolo: Una “Smart Oasis” per l’area produttiva di San Michele

SSD: ICAR/14-ICAR/20-ICAR/21

Responsabili scientifici: proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari

Oggetto del programma:

L’attività di ricerca nasce dalla necessità di sviluppare e promuovere progetti di riqualificazione, di rigenerazione urbana e di miglioramento dell’assetto infrastrutturale di aree produttive individuate da Assindustria Venetocentro nel territorio delle Province di Padova e di Treviso.

Il progetto Smart Oasis per l’area produttiva di S. Michele - area posta a cavallo dei comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia e già individuata dal PTCP della provincia di Treviso come una delle piattaforme produttive strategiche del territorio provinciale - vede riuniti Assindustria Veneto Centro, Provincia di Treviso e le due amministrazioni comunali con l’obiettivo di migliorare la qualità urbana, ambientale e paesaggistica dell’area stessa,

aumentandone contemporaneamente la competitività sul piano economico-produttivo.

Nel 2019 IUAV ha organizzato il workshop intensivo Territori della produzione all’interno del quale si è prodotta una “vision” per l’area in oggetto che ha evidenziato come ogni intervento sull’area non possa prescindere da una più attente comprensione di quelle che sono le relazioni con i centri abitati vicini e con gli elementi di pregio ambientale e paesaggistico.

L’oggetto del presente incarico è una ricerca elaborata da luav volta ad approfondire le ipotesi già avanzate nel workshop e a dare maggiore operatività alla “vision” prodotta, sviluppandola e mettendola a sistema con le altre progettualità del territorio (in primis i PAT e Piani degli interventi) e verificando puntualmente la fattibilità di alcune ipotesi.

Più in particolare, tale approfondimento (costruito anche a partire da un’ipotesi di cronologia attuativa della stessa “vision”) riguarderà studi e ricerche per progetti specifici volti a definire l’assetto del verde e degli spazi aperti pubblici (sia nei loro aspetti sistemici

che in quelli più puntuali) oltre che una rete di mobilità lenta di collegamento con i centri abitati vicini e con le principali aree di interesse paesaggistico e ambientale limitrofe. A ciò si legherà

una riflessione sulla localizzazione di possibili servizi alle imprese (punti condivisi di presentazione e pubblicizzazione dell'attività delle aziende, aree di accoglienza per i camion, ecc.) e ai cittadini (attrezzature sportive, aree di sosta attrezzate, ecc.) in grado di rendere l'area maggiormente attrattiva e integrata ai vicini centri abitati.

Al termine del lavoro Assindustria, Provincia e amministrazioni saranno in grado di presentare alla comunità (cittadini e imprenditori) un progetto per spazi pubblici, servizi e luoghi della mobilità come parte di un più ampio scenario che incrocia i temi ambientali e paesaggistici (fragilità, rischio idraulico, anche tenuto conto del progetto di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni per il periodo 2021-2027, inquinamento acustico e

visivo) con le questioni di sviluppo urbano ed economico.

Il lavoro si articolerà secondo tre principali fasi operative:

I) reperimento degli strumenti digitali (Cartografie, analisi territoriali e database digitali editabili) e informativi (aspetti proprietari, vincolistici, ambientali, idraulici, dei trasporti) utili all'elaborazione del piano.

II) consegna della prima bozza di progetto con le linee guida per lo sviluppo dei progetti di approfondimento e cronologia attuativa.

III) Consegna finale delle linee guida, della cronologia attuativa e dei progetti di approfondimento.

Titolo di studio

Laurea Triennale o Magistrale in Architettura, Design, Pianificazione.

Esperienze

Precedenti partecipazioni a programmi e progetti di valorizzazione del territorio.

Sede: Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso il Dipartimento Culture del Progetto – Università Iuav di Venezia e a distanza.

Durata e importo delle borse

La borsa avranno durata di cinque (5) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 7.300,00 (settemilatrecento).

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari in possesso del titolo di **Laurea Triennale o Magistrale in Architettura, Design, Pianificazione** e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13.00 del 25 marzo 2022 entro e non oltre le ore 13.00 del 11 aprile 2022.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i

dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati da ciascun candidato.

2 I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.

3 Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

4 La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

5 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

All'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)

indicatori di valutazione

a) titolo di laurea triennale o magistrale/specialistica o titolo di dottorato, eventuali attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 30 su 100 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 10 su 100 punti;

c) esperienze di studio e ricerca all'estero, fino a un massimo di 30 su 100 punti.

d) precedenti partecipazioni a programmi e progetti di valorizzazione del territorio, fino a un massimo di 30 su 100 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di studio.

articolo 6 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;

c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente

motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1 I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840.

il rettore

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

Benno Albrecht